



TRACCIA MESE DI DICEMBRE 2022

“e una donna, di nome Marta,
lo accolse nella sua casa”



Preghiera e canto iniziale

La Parola

Vangelo: Luca 10, 38-42

“Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: "Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti".

Ma Gesù le rispose: "Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta".

Brani biblici

Gn 18, 1-8 Il Signore visita Abramo alle querce di Mamre.

Poi il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passar oltre senza fermarti dal tuo servo. Si vada a prendere un po' di acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. Permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore; dopo, potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre staia di fior di farina, impastala e fanne focacce». All'armento corse lui stesso, Abramo, prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. Prese latte acido e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse a loro. Così, mentr'egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

Eb 13, 2 Le buone relazioni con i fratelli.

“Non dimenticare l'ospitalità; alcuni praticandola, senza saperlo, hanno accolto degli angeli.”

Lc 19, 5-6; 9-10 L'incontro con Zaccheo.

«Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. [...] Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto"».

Invito: si suggerisce di cogliere la connessione tra i brani che vengono proposti

Dal Libro della Fraternità "Dalla Parola un'esperienza" 1984 - 4 ottobre 2009"

Pag. 79 – QUAL E' SECONDO TE IL PIU' GRANDE PREGIO DELLA FRATERNITA'?

"Penso che un pregio della Fraternità possa essere l'accoglienza... il non far sentire troppo a disagio i fratelli che per la prima volta si affacciano a questa esperienza; un altro pregio è quello di sentirsi parte della Chiesa..."

Pag. 78 – QUINDI ANCORA OGGI TI EMOZIONI DI FRONTE AD UN NUOVO INGRESSO IN FRATERNITA'?

"Personalmente è una gioia profonda avere a casa un altro fratello/figlio con il quale condividere il dono ricevuto dal Signore e renderlo partecipe della mia fraternità spirituale.

E' una famiglia nella quale nasce un nuovo figlio.

Naturalmente la crescita numerica della Fraternità rende sempre meno facili i rapporti personali.

Con questo non voglio dire che siano impossibili. Il piccolo numero facilita l'incontro, il dialogo, la confidenza, l'amicizia ... il grande numero rischia di far prevalere l'"anonimato" di qualcuno e di rendere i rapporti più superficiali. Questo rischio richiede un impegno maggiore da parte di tutti e una maggiore attenzione verso coloro che con maggiore facilità rimangono nell'ombra.

E' bene ricordare la prassi vigente nel "Gruppo famiglie": essendo molto numeroso si sono creati i cenacoli per favorire il clima di conoscenza e di dialogo ... ma ogni anno vengono riformulati per evitare che si creino compartimenti stagni".

Domande

- 1- Quale accoglienza offriamo a chi arriva all'improvviso, ospite inatteso, "nell'ora più calda del giorno"?
- 2- Quali desideri o quali paure portiamo nel cuore, mentre accogliamo chi non aspettavamo?
- 3- In Fraternità chi mi ha accolto la prima volta e come sono stato accolto ?
- 4- E io come accolgo le nuove persone che arrivano?

Formulate un "proposito" concreto da attuare nella vita

Preghiera della Fraternità

Canto finale a scelta